

Mozione n. 83

presentata in data 21 maggio 2021

ad iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Carancini, Casini, Mangialardi, Mastrovincenzo, Vitri, Biancani, Bora

Coinvolgimento degli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica a supporto della campagna di vaccinazione e apertura di un bando straordinario finalizzato ad ulteriori assunzioni

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- sta emergendo in maniera sempre più evidente la necessità di accelerare la campagna vaccinale in corso, operazione che richiederà una sempre maggiore disponibilità degli operatori sanitari che andranno a somministrare i vaccini ed in considerazione del fatto che i medici dovranno essere affiancati da un alto numero di infermieri nelle procedure di vaccinazione;
- con DGR n. 1557 del 03/12/2020 veniva approvato il Progetto "Screening di popolazione per SARS-CoV-2 nella Regione Marche" e nel documento istruttorio della stessa si richiama una nota del 02/12/2020 con la quale veniva richiesta *"all'Università Politecnica delle Marche la disponibilità di studenti del corso di Laurea in Scienze Infermieristiche per lo svolgimento delle diverse attività di supporto logistico organizzativo"*;
- tale attività richiedeva necessaria formazione riguardo la tecnica di esecuzione dei tamponi, mentre per ciò che concerne il coinvolgimento a supporto della campagna vaccinale, la quasi totalità degli studenti risulterebbe adeguatamente abilitata alla somministrazione, risultando pertanto sufficiente la sola supervisione di un professionista abilitato;
- in considerazione del fatto che anche gli studenti del primo anno del corso di Laurea stanno ottenendo la certificazione necessaria all'esecuzione delle somministrazioni intramuscolari, la partecipazione ed il coinvolgimento degli stessi potrebbe sensibilmente velocizzare i tempi tecnici previsti dalla campagna in atto, portando allo stesso tempo ad una riduzione dell'impiego di personale sanitario (con l'impiego degli studenti occorrerebbero soltanto un medico e un infermiere per postazione per la supervisione) aumentando al contempo il numero di dosi somministrabili. Tenuto conto che, approssimativamente, possiamo considerare che ogni Polo provinciale del Corso di Laurea in Infermieristica può contare 65 iscritti per ognuno dei 3 anni di corso, eccezione fatta per la sede di Ancona che vanta 130 iscritti per anno, potremmo contare nel supporto totale presunto di 1170 studenti potenzialmente impiegabili in tutta la Regione;

Preso atto che:

- i tirocini estivi per i tre anni delle sedi del Corso di Laurea in Infermieristica vedranno una concentrazione nello stesso periodo delle date in programmazione, si prevede pertanto un incremento ed un relativo rischio di sovraffollamento delle rispettive strutture ospedaliere già in difficoltà. In

particolare, i relativi Calendari Didattici stabiliscono che si verificherà una concentrazione maggiore nei giorni dal 21/06 al 10/08 e dal 20/09 al 27/09 per il polo di Fermo, dal 17/05 al 17/07 per Ancona, dal 29/05 al 31/07 per Ascoli piceno, dal 17/05 al 24/07 per Macerata, dal 31/05 al 07/08 per Pesaro;

Considerato che:

- nel D.L. 18/2020, cd. Decreto Cura Italia, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020 n. 27, si prevedeva il conferimento, da parte degli enti ed aziende del Ssn, di incarichi individuali a tempo determinato, e dell'adeguato emolumento, al personale delle professioni sanitarie (il conferimento poteva riguardare i soggetti iscritti agli albi professionali degli ordini: dei medici-chirurghi e degli odontoiatri, dei veterinari, dei farmacisti; dei biologi, dei fisici e dei chimici, delle professioni infermieristiche, della professione di ostetrica, dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, degli psicologi) e ad operatori socio-sanitari, mediante avviso pubblico e selezione per colloquio orale, estendendo tale possibilità anche per medici specializzandi iscritti regolarmente all'ultimo e penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
- tutte le attività professionali svolte in base ai suddetti incarichi a termine costituiscono titoli preferenziali nelle procedure concorsuali per l'assunzione presso le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale;
- il D.L. n. 34/2020, cd. Decreto Rilancio, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020 n.77, invece, all'art.1, comma 5, ha previsto la possibilità di procedere ad assunzioni di personale infermieristico, con l'obiettivo da una parte, di potenziare, con la componente infermieristica, l'assistenza domiciliare e la sorveglianza attiva per i pazienti da SARS-CoV-2 non ospedalizzati, supportando le USCA (unità speciali di continuità assistenziale), e dall'altra di rafforzare l'assistenza ai soggetti fragili e cronici, anche attraverso la collaborazione rafforzata con i medici di medicina generale, riducendo così il carico di prestazioni e servizi ambulatoriali;

IMPEGNA

LA GIUNTA REGIONALE

- a promuovere il coinvolgimento del maggior numero possibile di studenti del Corso di Laurea in Infermieristica secondo il loro orario di tirocinio clinico, nelle varie fasi della vaccinazione in corso e nelle rispettive aree territoriali di somministrazione, al fine di poter essere da sostegno all'attuale organico impiegato nei punti di vaccinazione, evitando al contempo l'ulteriore sovraffollamento delle strutture ospedaliere, riconoscendo allo stesso tempo una maggiore utilità e produttività all'esperienza del tirocinio clinico;
- a proporre in tempi brevi l'apertura di un bando straordinario per l'assunzione, secondo i termini già in larga parte indicati nel sopraccitato D.L. 18/2020, di un consistente numero di neo-laureati (dati in

aumento anche grazie all'apertura delle sessioni straordinarie di aprile, giugno e novembre 2021) e specializzandi iscritti regolarmente all'ultimo e penultimo anno di corso della Scuola di specializzazione non ancora impiegati e dunque disponibili;

- a disporre un'ulteriore assunzione di personale, con premialità e cercando di valorizzare ulteriormente la componente giovanile a supporto delle USCA, secondo quanto già disposto dal D.L. 34/2020.